



COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.39

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. PRESA D'ATTO NON ATTIVAZIONE PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciotto il giorno cinque del mese di dicembre alle ore dieci e minuti venticinque nell'ufficio di Segreteria comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa GIUNTA COMUNALE:

Cognome e Nome	Presente
1. AVIDANO Giovanni Mirando - Vice Sindaco	Sì
2. MASSANO Domenico - Assessore	Assente Giustificato
3. RAINERI Giuseppe Germano - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste il Segretario Comunale Signor MONTI Dott. Alfredo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. AVIDANO Giovanni Mirando, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- preso atto che l'articolo 3 del decreto legge 22/12/1981, numero 786, convertito nella legge 26/2/1982, numero 51, e s.m.i., ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, per quelli per i quali le norme vigenti prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati, nonché per i servizi di trasporto pubblico;
- dato atto che l'articolo 6 del decreto legge 28/2/1983, numero 55, convertito nella legge 26/4/1983, numero 131, e s.m.i., ha stabilito l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;
- visto il decreto del Ministero dell'Interno in data 31/12/1983 con il quale sono stati individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;
- visto l'articolo 243 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267 e s.m.i. che ha stabilito che gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242 dello stesso decreto, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e che, in particolare, il costo complessivo della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto con i relativi proventi e contributi in misura non inferiore al 36%;
- considerato che l'articolo 1, comma 169, della legge 27/12/2006, numero 296 e s.m.i., testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- visto l'articolo 172, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267 e s.m.i., il quale prevede che al bilancio di previsione siano allegati i seguenti documenti: *“Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi”*;
- considerato che nell'esercizio 2019 non saranno attivati servizi pubblici a domanda individuale sul territorio comunale tra quelli individuati dal decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983;
- visto l'articolo 48 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267;
- acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267;
- con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dare atto che nell'esercizio 2019 non saranno attivati servizi pubblici a domanda individuale sul territorio comunale tra quelli individuati dal decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983.

Su proposta del sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267;

LA GIUNTA COMUNALE

- con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D I C H I A R A

- la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* * * * *

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to : AVIDANO Giovanni Mirando

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : MONTI Dott. Alfredo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 222 Reg. pubbl.

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Comune, dove rimarrà in visione per 15 giorni consecutivi, dal 05/12/2018 al 20/12/2018 compreso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Rocca d'Arazzo, 05/12/2018

IL MESSO COMUNALE
F. to: Campini Luigino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MONTI Dott. Alfredo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data, per la clausola di immediata esecutività resa ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Rocca d'Arazzo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
MONTI Dott. Alfredo

I sottoscritti Responsabili di servizio, visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267e s.m.i, e visto il Regolamento comunale dei controlli interni, esprimono parere favorevole, relativamente al presente Verbale di Deliberazione:

- Sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta

IL SEGRETARIO COMUNALE
MONTI Dott. Alfredo

- Sulla regolarità tecnico- amministrativa e tecnica della proposta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Flavia Ivaldi

- sulla regolarità tecnico – amministrativa della proposta
- Sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.L.gs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i
- - Attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art 151 comma 4 del D.L.gs. 18/8/2000 n. 267.
- - Si certifica di aver accertato, ai sensi dell'art.9 , comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni in L. n. 102/009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO TRIBUTI E COMMERCIO
Sig.ra Ivana Bordino

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE O IL FUNZIONARIO
INCARICATO
MONTI Dott. Alfredo